

**i quaderni del CASVA**

*A Zita Mosca Baldessari  
con affetto e riconoscenza*



**casva**  
gli archivi del progetto a Milano

# **Gli archivi di architettura design e grafica in Lombardia**

Censimento delle fonti

a cura di Graziella Leyla Ciagà

## MASSIMO DOLCINI

Massimo Dolcini (Pesaro, 1945 – 2005) è progettista grafico, artista, fotografo, disegnatore, ceramista, operatore culturale, più semplicemente, come spesso è stato definito, autore "poliedrico" e "caleidoscopico". Conseguì il diploma al Corso Superiore di Arte Grafica di Urbino, in cui è stato allievo di Albe Steiner e Michele Provinciali, nel 1969. Lo stesso anno avvia la propria attività professionale che lo vedrà, a partire dal 1971, come consulente per il Comune di Pesaro; un rapporto che costituirà, per quel periodo, un caso abbastanza unico in ambito internazionale, per quanto concerne la progettazione dell'immagine di un'amministrazione locale. Per questo è considerato come uno dei protagonisti e principali animatori della stagione della "grafica di pubblica utilità" che sarà successivamente delineata e teorizzata in occasione della Prima Biennale della Grafica di Cattolica (1984) e riconosciuta a livello internazionale con la mostra *Images d'Utilité Publique*, allestita al Beaubourg di Parigi (1988).

Nel 1973 apre lo studio di progettazione grafica Fuorischema con Jole Bortoli e Mauro Filippini che rappresenta nel panorama italiano dell'epoca un caso particolare di professionalizzazione ed evoluzione imprenditoriale del mestiere del grafico. Nel 1989 lo studio viene rinominato M&M e dal 1993 diviene Dolcini Associati; i cambi di denominazione rappresentano anche momenti dell'evoluzione non tanto del Dolcini autore, ma quella del Dolcini imprenditore della comunicazione: le sue strutture fin dalla seconda metà degli anni Settanta includono tra i collaboratori interni ed esterni, professionalità e competenze diverse (marketing, pianificazione mezzi, copywriting, relazioni pubbliche) secondo una logica tipica delle grandi agenzie di matrice americana. La peculiarità è la centralità della qualità del progetto grafico e visivo e che tali professionalità vengano messe a disposizione della committenza pubblica o di quella privata prevalentemente locale. Oltre che con le varie amministrazioni come quelle di Pesaro, Modena, Cesena, Cattolica, Varese, Rimini o Riccione, Dolcini ha lavorato per la Regione Marche, per organizzazioni, istituzioni ed enti culturali (come il Rossini Opera Festival), partiti politici; ma anche per soggetti come Banca delle Marche, CMC, Du Pont, Scavolini, TVS, Panini, Electa, Laterza.

Collabora con Gianni Sassi alla progettazione della prima serie del periodico di cultura materiale "La Gola".

Dolcini è stato un instancabile operatore e animatore culturale, un appassionato autore di ceramiche con Franco Bucci, per lunghi periodi docente: dal 1969 al 1984 insegna a periodi alterni a Urbino, *Fotografia e Grafica* presso l'ISIA (1969-74) e *Fotografia* presso l'Accademia di Belle Arti (1974-84), da inizio anni Novanta fino alla sua scomparsa è ancora all'ISIA di Urbino dove è docente, tra l'altro, di *Segnaletica, Simbologia e Comunicazione Globale per le imprese private e per gli enti pubblici*.

Numerose riviste hanno pubblicato lavori di Dolcini e Fuorischema, tra cui "Graphis", "Novum", "Abitare", "Vogue", "Linea Grafica", "Alfabeta", "Print", "Design Journal". Manifesti dello studio sono esposti al museo Die Neue Sammlung di Monaco e al Design Museum di Londra.

### RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Giovanni Anceschi, *Prima Biennale della Grafica/Cattolica 1984. Propaganda e cultura: indagine sul manifesto di pubblica utilità dagli anni Settanta ad oggi*, Mondadori, Milano 1984; Gaddo Morpurgo (a cura di), *La città allo specchio, quindici anni di comunicazione murale del Comune di Pesaro nei manifesti di Massimo Dolcini, 1971/1985*, Muzzio, Padova 1985; Massimo Dolcini, *Dallo studio grafico all'agenzia di pubblica utilità (L'impresa della creatività)*, in *Grafica*, n. 1, febbraio 1986; Mara Campana, *L'immagine coinvolta. Progetti di Massimo Dolcini/Fuorischema*, in "Linea Grafica", n.4, 1987, pp. 26-33; X. Massimo Dolcini *Fuorischema/Fuorischema Massimo Dolcini. Lo Studio Fuorischema 1973-1988*, Modena 1988; AAVV, *L'utile manifesto. La grafica di Massimo Dolcini per il Comune di Pesaro, 1976-1987*, Fara Editore, Santarcangelo di Romagna 2006; Marta Alessandri, Marcello Dolcini, Luigi Panzieri (a cura di), *Grafica Utile. La comunicazione di pubblica utilità a Pesaro attraverso la grafica di Massimo Dolcini e del suo studio*, Pesaro 2009; Andrea Rauch, Gianni Sinni, *Disegnare le città. Grafica per le pubbliche istituzioni in Italia*, LCD, Firenze 2009; Mario Piazza (a cura di), *Massimo Dolcini. La grafica per una cittadinanza consapevole*, Grafiche Aurora, Verona 2015; Roberto Pieracini, Federica Facchini, Franco Bucci, Massimo Dolcini, Gianni Sassi. *Artigianato e cultura del progetto nella Pesaro*

degli anni '60-'90, Aiap Edizioni, Milano 2017; Mario Piazza, Jonathan Pierini, Angela Scatigna (a cura di), *Il diritto di essere deboli. Massimo Dolcini a Parigi nel 1989 per i diritti dell'uomo*, Aiap Edizioni, Milano 2019.

### Fondo

#### CONSISTENZA

Il Fondo Massimo Dolcini conserva originali, studi, bozzetti, documenti, fotografie e soprattutto una ricca collezione di manifesti che testimoniano dell'intera attività professionale del soggetto produttore. In totale si stima siano conservate circa 3.500 unità (da schedare).

#### STATO DI CONSERVAZIONE

Discreto.

#### STATO DI ORDINAMENTO

Il Fondo non è ordinato ed è conservato in 164 contenitori di vario tipo (cartelle, scatole, plichi) – che raccolgono cataloghi, brochure, materiali di packaging, bozzetti, foto e pellicole –, e in tre cassettiere contenenti i manifesti. Le schede dei manifesti sono consultabili online sul sito [www.massimodolcini.it](http://www.massimodolcini.it).

#### SOGGETTO CONSERVATORE

AIAP CDPG, Centro di Documentazione sul Progetto Grafico di Aiap (Associazione italiana design della comunicazione visiva), via A. Ponchielli 3, 20129 Milano ([www.aiap.it/cdpg](http://www.aiap.it/cdpg)).

#### TITOLO DI ACQUISIZIONE

Depositato dagli eredi nel 2014.

#### CONDIZIONI DI ACCESSO

Accessibile a studiosi e ricercatori previo appuntamento (email: [biblioteca@aiap.it](mailto:biblioteca@aiap.it)).

Francesco E. Guida



Massimo Dolcini, Scopriamo la città, poster per il Comune di Pesaro, 1977.

# Indice

<b>Prefazione</b>	5
<b>Un rinnovato inizio</b> di Maria Fratelli	6
<b>Un archivio senza muri</b> di Fulvio Irace	8
<b>Gli archivi di architettura, design e grafica in lombardia</b> di Graziella Leyla Ciagà	10
<b>Infografiche</b>	19
<b>Visualizzare il censimento</b> di Francesco E. Guida	20
<b>Archivi</b>	33
<b>Altri luoghi di conservazione</b>	456
<b>Abbreviazioni</b>	458
<b>Referenze delle immagini</b>	463

*Finanziamento della ricerca*

Ministero della Cultura, Direzione Generale per gli Archivi, Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia; Politecnico di Milano; CASVA, Comune di Milano.

*Finanziamento della pubblicazione*

Comune di Milano - CASVA

*Comitato Scientifico*

Rina La Guardia (CASVA, Comune di Milano), Maria Fratelli (CASVA, Comune di Milano), Fulvio Irace (Politecnico di Milano), Ornella Selvafolta (Politecnico di Milano), Graziella Leyla Ciagà (Politecnico di Milano), Federico Bucci (Politecnico di Milano, Area Campus Life, Servizi Bibliotecari e Archivi), Maurizio Savoja (Soprintendenza Archivistica per la Lombardia), Annalisa Rossi (Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia).

*Autori delle schede*

Mina Artioli, Silvana Daniela Basile, Mario Bisson, Maria Antonietta Breda, Jessica Brigo, Federico Alberto Brunetti, Claudio Camponogara, Maria Canella, Stefano Capelli, Maria Vittoria Capitanucci, Maria Letizia Casati, Graziella Leyla Ciagà, Paola Ciandrini, Anna Chiara Cimoli, Manuela Cirino, Oriana Codispoti, Elisabetta Confalonieri, Sabrina Contu, Laura D'Ambrosio, Giovanna D'Amia, Elena De Martini, Maddalena Dradi, Letizia Dradi, Ignazia Favata, Maria Teresa Feraboli, Vincenzo Ficchio, Marica Forni, Camilla Cristina Fronzoni, Antonella Gioli, Andrea Gritti, Francesco E. Guida, Luciana Gunetti, Marco Jetti, Maria Manuela Leoni, Carolina Lussona, Valentina Marchetti, Giacomo Manzoni, Carlo Mariani, Fabio Marino, Maria Giulia Mazzari, Alessandro Merlotti, Claudia Musto, Elisabetta Pernich, Paola Proverbio, Dino Polverino, Maria Cristina Rodeschini, Chiara Rostagno, Tommaso Tofagnetti, Sara Tirone, Marco Vitale.

*Coordinamento della ricerca*

Graziella Leyla Ciagà

Si ringraziano: Fondazioni, Associazioni, Università, Biblioteche, Musei, Archivi di Stato che hanno aderito al progetto di ricerca e tutti i privati possessori degli archivi, che hanno aperto le loro case e i loro studi ai ricercatori, fornendo loro un fondamentale aiuto nella stesura delle schede di censimento.

Si ringrazia:

*Sindaco*

Giuseppe Sala

*Assessore alla Cultura*

Filippo Del Corno

*Direttore Cultura*

Marco Minoja

*Direttore Unità Case Museo e*

*Progetti Speciali*

Maria Fratelli

*Ufficio Stampa*

Elena Maria Conenna

*Direttrice*

Maria Fratelli

*Staff*

Anna De Benedetto, Maria Caterina Donato,  
Adriana Ferrante, Elisabetta Pernich

*Testi*

Graziella Leyla Ciagà, Filippo del Corno,  
Maria Fratelli, Fulvio Irace

*Progetto grafico copertina*

Enrico Delitala

*Progetto grafico interno  
e coordinamento editoriale*

Emiliano Biondelli - blisterZine

*Impaginazione*

Giovanna Ceno

*Infografiche*

Francesco E. Guida

Elena Filippi

III edizione, Dicembre © 2021

Comune di Milano –CASVA.

Tutti i diritti riservati.

*Stampa*

Digital Team, Fano (PU)

isbn 9788857582368

Mimesis Edizioni (Milano – Udine)

[www.mimesisedizioni.it](http://www.mimesisedizioni.it)

[mimesis@mimesisedizioni.it](mailto:mimesis@mimesisedizioni.it)

© 2019 – Mim Edizioni SRL

Via Monfalcone, 17/19 – 20099

Sesto San Giovanni (MI)

*È vietata la riproduzione non autorizzata anche  
parziale, con qualsiasi mezzo.*

*L'editore è a disposizione degli eventuali aventi  
diritto fino ad ora non rintracciati.*

